

**Protocollo d'Intesa**  
**fra la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**  
**e la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana**

Premesso che:

- alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia compete l'attuazione di linee di politica generale a livello nazionale;
- la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, nello spirito del mantenimento dell'unità del movimento delle Misericordie, attraverso indicazioni e direttive generali, coordina tutte le federazioni regionali e gli altri organismi regionali e locali;
- la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, a mero titolo esemplificato, cura i rapporti istituzionali a livello nazionale, i settori della progettazione nazionale ed internazionale, i rapporti con le Misericordie estere, lo sviluppo del welfare nazionale e di tutti quei settori operanti e operativi a livello nazionale;

Visto che:

- in data 5 dicembre 2009 si è costituita con atto pubblico notarile in Firenze la Federazione regionale delle Misericordie della Toscana;
- a detta Federazione ad oggi aderiscono n.190 Misericordie e altre hanno già fatto richiesta di adesione;
- la circostanza suddetta viene automaticamente a qualificare la Federazione come il soggetto maggiormente rappresentativo delle Misericordie della Toscana e perciò l'unico titolato a rappresentare le misericordie della Toscana con la regione Toscana ( in tutte le sue articolazioni istituzionali) e gli altri enti locali, con particolare riferimento ai settori che sono propri delle misericordie quale il sanitario, il sociale, la protezione civile, il servizio civile comprese tutte le materie che sono strumentali a questi settori di attività: dalla formazione, ai finanziamenti, alla comunicazione, alla progettualità, ai servizi innovativi, oltre ovviamente, alla rappresentanza istituzionale;
- le Misericordie aderenti o in via di adesione risultano già iscritte alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- nello statuto della Federazione si afferma la volontà di operare in sintonia con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia;
- la Federazione toscana, sempre nell'ottica di massima collaborazione con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, intende chiedere l'affiliazione alla stessa;

Considerato che:

- la Federazione regionale assumerà da subito le competenze attualmente attribuite alla Conferenza regionale delle Misericordie della Toscana e di conseguenza subentrerà nei rapporti, anche economici, in essere fra Confederazione nazionale Misericordie d'Italia e Conferenza regionale;
- la Federazione per sviluppare le competenze suddette e riportate nell'art. 4 del proprio statuto avrà necessità di avvalersi della collaborazione del personale già distaccato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in Conferenza regionale toscana, di locali adeguati e già individuati negli attuali in uso a Conferenza regionale, dei beni e servizi già in dotazione a Conferenza regionale;

tutto ciò visto, premesso e considerato fra

la *CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA*, con sede in Firenze, via dello Steccuto, 38/40, rappresentata dal Presidente *pro tempore* sig. Gabriele Attilio Brunini, nato il 20/06/1951, a Borgo a Mozzano (LU) e ivi residente,

*DA UNA PARTE*

e

la *FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA* con sede in Firenze, via dello Steccuto, 38/30, rappresentata dal Presidente *pro tempore* sig. Alberto Corsinovi, nato il 14 marzo 1959, a Lastra a Signa e ivi residente,

*DALL'ALTRA*

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO DI SEGUITO:**

- 1) La premessa, le considerazioni e gli allegati sono parte integrante del presente protocollo.
- 2) Le competenze della Federazione saranno prevalentemente quelle interessanti il livello regionale toscano ed i livelli sottostanti;
- 3) La Federazione darà servizi anche alle Misericordie toscane non socie della stessa, purchè aderenti alla Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.
- 4) La Federazione riceverà, in considerazione di quanto suddetto, la quota del 3% (di cui 1% a favore dei Coordinamenti Zonali) dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, come da delibera del Consiglio nazionale del \_\_\_\_\_ sui proventi delle convenzioni in essere nell'ambito di regione Toscana.
- 5) La Federazione, per le convenzioni a livello regionale valevoli per tutte le misericordie, destinerà la quota del 2% alla Confederazione.
- 6) La Confederazione darà in comodato d'uso i beni e servizi attualmente in disponibilità della Conferenza ed elencati nell'allegato "A".

- 7) La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, concederà in affitto i locali siti in Firenze, via dello Steccuto 38/40 così come descritti nell'allegato "B".
- 8) La Confederazione Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia concederà in comodato d'uso gratuito i beni mobili registrati elencati nell'allegato "C" che potranno successivamente essere intestati a Federazione.
- 9) La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia distaccherà in via transitoria presso la Federazione il personale attualmente impiegato nella Conferenza regionale, previa accettazione dello stesso, per lo svolgimento della normale attività, rimborsando le spese sostenute alla Confederazione, finchè non si doterà di personale proprio. Il personale distaccato presso la Federazione sarà in tutto amministrato e diretto dai dirigenti della predetta Federazione, ai quali è unicamente subordinato.
- 10) La Federazione si avvarrà del servizio di attività amministrative e contabili della Confederazione fintanto che non si doterà di una propria organizzazione amministrativa.

Firenze, lì \_\_\_\_\_

***GABRIELE BRUNINI***

Presidente della Confederazione  
Nazionale Misericordie d'Italia

***ALBERTO CORSINOVÌ***

Presidente della Federazione  
Regionale delle Misericordie  
della Toscana